

NON fu giamai cosa alcuna che apportasse **1**  
 maggiore utile al publico & al priuato, di quel  
 che fa la uirtù, con la qual l'huomo da nō pure ac  
 crescimento alle cose sue particolari, ma alle pu  
 bliche ancora reggendo, & gouernando ottima  
 mente lo stato. Quinci gli Atheniesi huomini di  
 quel ualore che sa tutto il mondo, con questa illu  
 strarono la lor Rep. tra l'altre con tanta grādez  
 za. Quinci i Romani con questa medesima sopra  
 uanzaron tutti gli altri che furono innanzi a lo  
 ro, & di gloria & di fatti. Lascio star di raccon  
 tarui che la uirtù è di tāta forza, & apporta al  
 trui tanta riputatione, & cosi fatto honore, che  
 chi la possiede d'ignobile diuēta nobile et genero  
 so, & d'huom mortale si fa immortale et eterno. **3**  
 Io adunque p' l'amor che ui porto, mi son disposto  
 p' queste mie a esortarui a cosi honorata lode, co  
 me è quella della uirtù, non perch'io non mi con  
 fidi che uoi ui siate inchinato per propria uostra  
 natura, ma per darui qualche segno, & qualche  
 ferma testimoniāza dell'affettion mia ch'io ui ho  
 portata tanti & tanti anni. Et certo che la uia **4**  
 per la qual uoi potete caminare alla uirtù, non ui  
 è punto difficile o stretta. Voi ue la farete facile  
 quando uorrete deliberarui di seguirla, perche  
 la fatica consiste solamente in amar la lode della  
 gloria. Voi potete anco uedere quanto ciò ui sia **5**  
 necessario in questi tēpi, poi che nella corruttion  
 della Rep. ella ha bisogno di p'sona che la sostenti  
 &

&